



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 e successive modificazioni, recante “Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, ai sensi dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni, recante “Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni, recante “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e successive modificazioni, recante “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, recante “Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica” convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010 n. 122;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 recante “Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso enti privati di controllo pubblico, a norma dell’art. 1, commi 49 e 50 della legge 6 novembre 2012, n. 190”;

VISTO il decreto legge 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106 recante “Disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura e il rilancio del turismo”;

VISTO il decreto ministeriale 27 novembre 2014, recante “Disciplina dei criteri e delle procedure per il conferimento degli incarichi dirigenziali”;

VISTO il decreto ministeriale 19 settembre 2016 recante “Ripartizione delle dotazioni organiche del Ministero per i beni le attività culturali e per il turismo”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 agosto 2019, registrato alla Corte dei conti il 30 agosto 2019 al n. 2971, con il quale all’arch. Federica Galloni è stato attribuito l’incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore Generale Archeologia, belle arti e paesaggio;

VISTO decreto legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 18 novembre 2019, n.132132 recante “Disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i beni e le attività culturali, delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, dello sviluppo economico, degli affari esteri e della cooperazione internazionale, delle infrastrutture e dei trasporti, dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare e dell’istruzione, dell’università e della ricerca, nonché per la rimodulazione degli stanziamenti per la revisione dei ruoli e delle carriere e per i compensi per lavoro straordinario delle Forze di polizia e delle Forze armate, in materia di qualifiche dei dirigenti e di tabella delle retribuzioni del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e per la continuità delle funzioni dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni;





Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, n. 169, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”;

VISTO il decreto ministeriale 28 gennaio 2020, n. 21 recante “Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo”;

VISTO il decreto ministeriale del 29 gennaio 2020 n. 36 recante “Graduazione delle funzioni dirigenziali di livello non generale”;

VISTO il dPCM 24 giugno 2021, n. 123, recante “Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”

VISTO il CCNL per il personale dirigente dell’area dirigenziale-area funzioni centrali triennio 2016-2018;

VISTO il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;

VISTA la nota della Direzione Generale Archeologia, belle arti e paesaggio prot. n. 36062 del 5 ottobre 2022, con la quale si chiede di voler procedere ad un interpello per il conferimento dell’incarico dirigenziale di seconda fascia di direzione della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Firenze e le province di Pistoia e Prato;

VISTA la circolare n. 227 del 7 ottobre 2022 della Direzione Generale Organizzazione, con la quale si comunica l’avvio della procedura di interpello;

VISTA la nota della Direzione Generale Organizzazione prot. n. 37654 del 19 ottobre 2022, con la quale sono state trasmesse le istanze degli interessati alla copertura del posto vacante;

PRESO ATTO delle istanze pervenute;

VISTI i *curricula vitae* dei candidati;

VISTA la nota n. 37767 del 19 ottobre 2022 con la quale si chiede per la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Firenze e le province di Pistoia e Prato, l’assegnazione di una risorsa dirigenziale, ai sensi dell’art. 19, comma 5, del decreto legislativo n. 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il decreto ministeriale n. 374 in data 19 ottobre 2022 con il quale è stata assegnata alla Direzione Generale Archeologia, belle arti e paesaggio la risorsa dirigenziale di livello non generale per il conferimento dell’incarico di direzione della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Firenze e le province di Pistoia e Prato nei termini e nelle modalità indicate;

TENUTO CONTO dell’interesse pubblico prioritario di individuare il dirigente avente la competenza, l’esperienza professionale e la capacità organizzativa tali da garantire l’ottimale ed efficace svolgimento delle funzioni connesse all’incarico di direzione della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Firenze e le province di Pistoia e Prato, nonché dell’esigenza di assicurare la razionale ed ottimale distribuzione delle risorse umane, il buon andamento e la piena funzionalità dell’Amministrazione;

CONSIDERATO che da una attenta valutazione delle domande e dei *curricula* presentati dai candidati, è emerso, come risulta dagli atti del procedimento, alla luce di quanto ben evidenziato nei *curricula vitae*, che l’arch. Antonella Ranaldi possiede le peculiari attitudini, la specifica qualificazione professionale e culturale, la





Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO

IL DIRETTORE GENERALE

competenza organizzativa e gestionale e la concreta esperienza di lavoro nelle materie di competenza della Soprintendenza, tali da qualificare il medesimo come il dirigente più idoneo per assicurare l'ottimale raggiungimento dei risultati nello svolgimento dell'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale in esame;

TENUTO CONTO della analisi comparativa della documentazione allegata alle domande effettuate;

VISTA la nota di questa Direzione Generale Archeologia, belle arti e paesaggio prot. 38326 del 24 ottobre 2022 con la quale si è data comunicazione all' arch. Antonella Ranaldi dell'avvio del procedimento per il conferimento dell'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Firenze e le province di Pistoia e Prato ai sensi dell'articolo 19, comma 5 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni;

PRESO ATTO che l'arch. Antonella Ranaldi ha comunicato la piena disponibilità ad assumere l'incarico in argomento;

DECRETA

Art. 1

(Oggetto dell'incarico)

1. Ai sensi dell'articolo 19, comma 5 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni all' arch. Antonella Ranaldi, dirigente dei ruoli del Ministero della Cultura, è conferito l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Firenze e le province di Pistoia e Prato, nell'ambito della Direzione Generale Archeologia belle arti e paesaggio

Art. 2

(Obiettivi connessi all'incarico)

1. L' arch. Antonella Ranaldi nello svolgimento dell'incarico, si impegna a perseguire le finalità proprie della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Firenze e le province di Pistoia e Prato e a svolgere le funzioni previste con riferimento alle competenze istituzionali di cui al DM 28 gennaio 2020, oltre che da ogni altra disposizione di legge o regolamentare.
Il dirigente, in coerenza con le linee di indirizzo dettate dagli organi ministeriali competenti, provvederà, in particolare, al conseguimento degli obiettivi assegnati dal Direttore Generale con la Direttiva annuale per l'azione amministrativa e la gestione e con gli altri atti di indirizzo.

2. L'arch. Antonella Ranaldi in coerenza con quanto sopra rappresentato dovrà in particolare:

- a. adottare ogni utile iniziativa al fine consentire la migliore utilizzazione delle risorse umane e strumentali, nonché il corretto ed efficace svolgimento delle attività della Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio;





Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO

IL DIRETTORE GENERALE

- b. adottare ogni utile iniziativa al fine di consentire l'adozione delle linee di indirizzo e misure di coordinamento necessarie per assicurare il contenimento e la razionalizzazione della spesa;
 - c. effettuare il costante monitoraggio delle attività della Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Firenze e le province di Pistoia e Prato, al fine di verificarne la razionalità ed efficacia e la rispondenza alle direttive del Ministro e del Direttore generale Archeologia, belle arti e paesaggio;
 - d. adottare ogni utile iniziativa al fine di migliorare la salvaguardia, la conservazione e la tutela del patrimonio in consegna;
 - e. dare maggiore e rinnovato impulso all'attività di studio e di ricerca in materia di processi innovativi e di efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa;
 - f. adottare ogni utile iniziativa al fine di potenziare le misure di pubblicità, trasparenza, integrità, legalità e prevenzione della corruzione;
 - g. adottare ogni utile iniziativa al fine di incrementare la conoscenza del patrimonio;
 - h. adottare ogni utile iniziativa al fine di favorire la pubblica fruizione del patrimonio in consegna;
3. I predetti obiettivi saranno adeguati a quelli generali e specifici fissati annualmente con la direttiva generale del Ministro per l'azione amministrativa e la gestione e con gli altri atti di indirizzo. Gli stessi potranno, inoltre, essere rimodulati in relazione ad eventuali mutamenti normativi e/o organizzativi che incidano sulla disponibilità delle risorse umane, strumentali ed economiche annualmente assegnate alla Direzione Generale Archeologia, belle arti e paesaggio. In tale contesto potranno essere riconsiderati gli obiettivi e le risorse di cui sopra, sulla base delle proposte che la arch. Antonella Ranaldi si impegna a presentare tempestivamente al Direttore Generale. Nel quadro della definizione degli obiettivi annuali e delle relative risorse umane, strumentali e finanziarie da attribuire all'ufficio, l'arch. Antonella Ranaldi provvederà inoltre alla formulazione di specifiche proposte sui programmi di attività e sui parametri di valutazione dei relativi risultati.
4. Per l'espletamento dell'incarico sopraindicato l'arch. Antonella Ranaldi si avvale delle risorse umane e strumentali assegnate all'Ufficio.

Art. 3

(Incarichi aggiuntivi)

1. L'arch. Antonella Ranaldi, dovrà altresì, attendere agli eventuali altri incarichi già conferiti o che saranno conferiti dal Direttore Generale Archeologia, belle arti e paesaggio o su designazione dello stesso, in ragione dell'ufficio o, comunque, in relazione a specifiche attribuzioni del Ministero che devono essere espletate dai dirigenti dell'Amministrazione, ai sensi della normativa vigente.





Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO

IL DIRETTORE GENERALE

Art. 4

(Decorrenza e durata dell'incarico)

1. Ai sensi dell'art. 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, l'incarico di cui all'art.1 decorre dal 7 novembre 2022 e avrà durata fino al 6 novembre 2025.

Art. 5

(Trattamento economico)

1. Il trattamento economico da corrispondersi all'arch. Antonella Ranaldi in relazione all' incarico conferito, è definito con il contratto individuale, che accede al presente decreto, da stipularsi in pari data tra il medesimo Dirigente e il Direttore Generale Archeologia, belle arti e paesaggio nel rispetto della normativa vigente.

Il presente decreto è trasmesso agli Organi di controllo.

IL DIRETTORE GENERALE
dott. Luigi LA ROCCA



MINISTERO
DELLA
CULTURA

5

SERVIZIO I "Organizzazione e funzionamento"

Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4289/4490/4492

PEC: dg-abap.servizio1@pec.cultura.gov.it

PEO: dg-abap.servizio1@cultura.gov.it